



Dott. Luca Bonafede  
NOTAIO

Repertorio n. 6484

Raccolta n.5107

----- VERBALE DI ASSEMBLEA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi, il giorno dodici del mese di febbraio (12.02.2020), alle ore quindici e minuti trenta (h. 15,30). - In Palermo, Corso dei Mille n.181, presso l'Istituto alberghiero "IPSSEOA Pietro Piazza".

Innanzi a me Dottor LUCA BONAFEDE, Notaio in Palermo, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Palermo e Termini Imerese

----- è presente il signor -----

- PERNA GIACOMO, nato il 21 marzo 1964 a Palermo, domiciliato per la carica presso la sede della infra descritta associazione, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della "Associazione Provinciale Cuochi e Pasticceri di Palermo", con sede in Palermo, Piazza dei Quartieri n.2, Codice fiscale 97172600823, Partita Iva 05676420820, indirizzo PEC: apcpa@legalmail.it.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è stata convocata tramite raccomandata a/r per oggi in questo luogo, in seconda convocazione, alle ore 15,30, essendo andata deserta la prima convocazione del giorno 12 febbraio 2020 alle ore 8,00 come il comparente dichiara, l'assemblea della predetta associazione per discutere e deliberare sugli argomenti del seguente

----- ORDINE DEL GIORNO -----

- 1) apertura dei lavori assembleari e nomina del Collegio verifica poteri;
- 2) relazione del Presidente;
- 3) discussione sugli orientamenti seguiti per le modifiche allo statuto APCPPA;
- 4) approvazione nuovo documento;
- 5) lettura e approvazione del verbale d'Assemblea.

Il signor PERNA GIACOMO mi invita a redigere il verbale dell'Assemblea stessa.

Aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art.16 dello statuto sociale, il signor PERNA GIACOMO il quale

----- CONSTATATO CHE -----

- sono presenti in proprio e per deleghe acquisite agli atti sociali n.37 (trentasette) associati come risulta dal foglio delle presenze che si allega al presente atto sotto lettera "A", previa lettura da me Notaio datane;

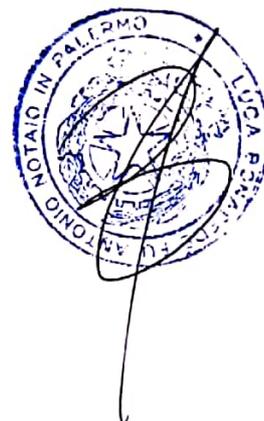
- per il Consiglio Direttivo sono presenti oltre a sé medesimo PERNA GIACOMO, i Consiglieri

- GIULIANO GIUSEPPE, nato il giorno 8 ottobre 1964 a Palermo;
- ARMANNO CRISTOFALO, nato il 18 aprile 1974 a Palermo;
- SEIDITA ROSARIO, nato il 20 agosto 1960 a Palermo;
- MEGNA GAETANO, nato il 30 marzo 1969 a Palermo;

Registrato presso  
l'Agenzia delle Entrate Ufficio di  
Palermo

il 17 febbraio 2020

al n. 4646



Luca Bonafede  
NOTAIO



Sede: 90139 PALERMO - Via Torreausa, 24 - Tel. 091 332350 - 091 583782  
Ufficio secondario: 90011 BAGHERIA (PA) - Via Lo Re, 11 - Tel. 091 901380  
Cell. 338 6203669 - lbonafede@notariato.it

BUSCELLI - LUCCA

- PUCCIO MARIO, nato il 22 novembre 1980 a Palermo;
- CUCCHIARA SARAH, nata il 3 dicembre 1979 a Palermo;
- CAMBUCA SALVATORE, nato il 4 maggio 1959 a Palermo;
- PICONE ROSARIO, nato il 16 marzo 1972 a Palermo;
- del Collegio dei Revisori sono presenti
- Di Sclafani Giovanna nata il 5 febbraio 1978 a Palermo;
- Priolo Benedetto natyo il 14 settembre 1967 a Ciminna (PA).

#### DICHIARA

regolarmente costituita la presente assemblea, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

#### DISCUSSIONE

Il Presidente, su esame del Collegio Verifica Poteri composto dai signori Armando Cristofalo, Cucchiara Sarah e Picone Rosario sopra generalizzati, espone in primo luogo agli associati che il punto 2 posto all'ordine del giorno corrisponde al punto 1 quale argomento da trattarsi nella parte ordinaria.

Passando alla trattazione dei punti 3 e 4 posti all'ordine del giorno, avendo ad oggetto argomenti tra essi connessi, il Presidente espone all'assemblea le ragioni che rendono opportuna la modifica dello statuto sociale.

Dopo esaustiva discussione l'Assemblea con il voto unanime espresso verbalmente e risultante dal foglio presenze allegato sotto lettera "A",

#### DELIBERA DI

- modificare lo Statuto Sociale dell'Associazione ed in conseguenza di approvare il nuovo testo ben noto ai componenti del Consiglio Direttivo, secondo quanto precedentemente illustrato dal Presidente, che si allega al presente verbale sotto lettera "B", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente.

Passando alla trattazione del quinto punto posto all'ordine del giorno, il Presidente informa l'assemblea dell'avvenuta approvazione della delibera di cui sopra;

- conferire al Presidente tutti i poteri per l'esecuzione della presente delibera.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della "Associazione Provinciale Cuochi e Pasticceri di Palermo".

#### CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente accertati e proclamati i risultati dichiara chiusa l'Assemblea alle ore sedici e minuti trenta (h. 16,30).

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che scritto da persona di mia fiducia e da me completato su due fogli dei quali si occupano cinque pagine è stato da me letto al comparente che lo approva.

E' sottoscritto alle ore sedici e minuti trentacinque (h.16,35).

F/to: Giacomo Perna - Luca Bonafede.

Copia conforme all'originale ai miei atti ed ai suoi allegati "A" e "B". -----

Palermo 11 maggio 2020 -----



A handwritten signature in black ink is written over a circular blue official stamp. The stamp contains the text "COSTANZA IN PALERMO" at the top and "ANTONIO" at the bottom. The center of the stamp features a coat of arms with a crown on top and a shield below, flanked by two figures. The signature is written in a cursive style, crossing the stamp.

----- STATUTO -----

-- ASSOCIAZIONE PROVINCIALE CUOCHI E PASTICCERI DI PALERMO --

----- TITOLO I -----

----- COSTITUZIONE - SEDE - CARATTERE - DURATA - STRUTTURA -----

----- Art. 1 - (Costituzione - Sede) -----

E' costituita un'associazione denominata "Associazione Provinciale Cuochi e Pasticceri di Palermo" con sede in Palermo, Piazza dei Quartieri n.2.

L'Associazione potrà stabilire Sedi di rappresentanza in altre sedi secondarie della provincia di Palermo.

----- Art. 2. - (Carattere - Durata) -----

L'Associazione è apartitica, apolitica, asindacale, indipendente e senza finalità di lucro.

La durata dell'Associazione è illimitata.

----- Art. 3. - (Struttura) -----

E' interesse dell'Associazione, aderire all'Unione Regionale Cuochi Sicilia e alla Federazione Italiana Cuochi, con le quali condivide scopi e finalità così come stabilito nei rispettivi Statuti.

----- TITOLO II -----

----- SCOPI -----

----- Art. 4. - (Scopi) -----

L'Associazione si propone di perseguire i seguenti scopi: ---

a) raccogliere e unificare, intorno ad essa i cuochi ed i pasticceri, coloro che hanno esercitato la professione di cuoco, gli insegnanti di cucina, i sostenitori della categoria, gli allievi degli Istituti e delle scuole alberghiere che risiedono nella città di Palermo e nella provincia o che prestano la propria opera professionale nel territorio provinciale, per dar vita ad uno spirito unitario di categoria volto al valorizzare la professione del cuoco e del pasticciere e ad accrescere il prestigio sociale, economico e professionale della categoria; ---

b) costituire, nei confronti di istituzioni ed enti, la rappresentanza sul territorio provinciale di coloro che si dedicano all'attività culinaria professionale, creando con ogni mezzo occasioni di incontro e dibattito sui problemi della categoria, favorendo una migliore conoscenza e cooperazione tra tutti i soggetti che operano nel settore; --

c) promuovere, autonomamente e in collaborazione con altri enti e istituzioni, tutte le iniziative che contribuiscano alla conoscenza e alla diffusione della cultura gastronomica italiana, regionale e provinciale, nonché alla tutela del suo patrimonio storico; -----

d) progettare, organizzare e gestire attività di formazione, di aggiornamento e riqualificazione professionale degli operatori del settore, anche attraverso una collaborazione sinergica con gli Istituti Alberghieri e le Scuole di Cucina;

e) approfondire le conoscenze tecniche di cucina, predisponendo, direttamente o indirettamente, ricerche,



studi, pubblicazioni, dibattiti e convegni su temi di generale interesse del settore ristorazione di qualsiasi ambito e grado (privato, collettivo, turistico, etc.), coinvolgendo a tal fine l'attenzione degli organi di formazione, informazione e cultura; -----

f) evidenziare, attraverso manifestazioni, concorsi, premi e riconoscimenti, l'eccellenza professionale e l'attività meritoria dei cuochi (anche sotto il profilo deontologico), quale esempio di una qualificazione che sia adeguata ai contesti, alle trasformazioni e alle esigenze della cucina italiana, regionale e provinciale e della sua diffusione sul territorio nazionale, provinciale e nel mondo; -----

g) ottenere dalle pubbliche amministrazioni o da privati il riconoscimento morale e l'aiuto necessario per poter perseguire, anche attraverso Fondazioni, scopi di pubblica utilità, assistenza e solidarietà sociale a favore della categoria e di propri iscritti particolarmente bisognosi; ----

h) progettare, organizzare, gestire e promuovere attività di formazione, di aggiornamento e riqualificazione professionale di giovani da immettere sul mercato del lavoro e/o di lavoratori inseriti in aziende produttive del settore attraverso progetti specifici collegati a programmi provinciali, regionali e/o comunitari; -----

i) aderire tramite il versamento delle quote associative alla Federazione Italiana Cuochi e all'Unione Regionale Cuochi Siciliani rispettandone gli Statuti e il Regolamento; -

j) partecipare attivamente a tutte le attività sociali della Federazione Italiana Cuochi e dell'Unione Regionale Cuochi Siciliani; -----

k) collaborare, aderire o partecipare attivamente esprimendo proprie rappresentanze a confederazioni, enti nazionali, internazionali, sopranazionali o comunitari che espletino o prevedano settori di attività inerenti alla categoria e al proprio ambito di competenza e ad associazioni culturali in genere; -----

l) costituire società di capitali e/o cooperative a responsabilità limitata per svolgere attività di natura commerciale o di servizi ed eventi specifici, sempre legati all'attività dell'Associazione. -----

----- TITOLO III -----

----- ASSOCIATI -----

----- Art. 5. - (Diritti) -----

Possono aderire all'Associazione tutti i cittadini italiani o stranieri che risiedono o operano nella città di Palermo e nella Provincia che si dedichino o che si siano dedicati professionalmente all'attività culinaria e di pasticceria, che si siano distinti per particolari attività di benemeranza e/o di sostegno nei confronti della categoria dei "Cuochi". Il numero degli associati è illimitato. -----  
Gli associati hanno diritto a fruire delle prestazioni e dei

servizi resi dall'Associazione nonché di quelli prestati da associazioni o enti nazionali e regionali cui essa aderisce (es. Federazione Italiana Cuochi, Unione Regionale Cuochi Siciliani) senza alcuna limitazione. -----

Gli associati sono legittimati a prendere parte attivamente alla vita e all'amministrazione dell'Associazione. -----

In particolare gli associati hanno diritto di partecipare all'Assemblea degli iscritti, esercitando il diritto di voto anche ai fini dell'approvazione e delle modifiche dello Statuto, e della nomina degli organi direttivi dell'Associazione, secondo le modalità indicate nel presente statuto. Gli associati esercitano il proprio diritto di voto solo se in regola con il versamento della quota associativa dell'esercizio sociale dell'anno in corso. -----

Ogni associato ha diritto a un voto, salvo che non abbia ricevuto le deleghe da parte di altri associati come previsto dall'art. 12. -----

Tutti gli associati hanno il diritto di partecipare, in persona dei loro delegati, alle assemblee dell'Unione Regionale e della Federazione Nazionale secondo le modalità indicate nello Statuto Nazionale. -----

----- **Art. 6. - (Categorie di associati)** -----

Gli associati si distinguono in, "Effettivi", "Onorari" e "Sostenitori". -----

Sono "Associati Effettivi" tutti i "Soci Professionisti" e gli "Allievi". -----

a) I Soci Professionisti sono coloro che esercitano e/o hanno esercitato l'attività culinaria e di pasticceria come attività primaria lavorativa, anche nell'ambito della docenza e formazione, senza discriminazione alcuna derivante dal rapporto di impiego, e che ne abbiano fatto domanda all'Associazione nelle forme previste dal presente statuto. -

b) I Soci Allievi sono coloro che, in qualità di studenti, sono iscritti o frequentano corsi di cucina presso gli Istituti Alberghieri statali, paritari ed enti o istituti che, secondo l'attuale normativa hanno competenza sui percorsi di formazione professionale della categoria, accreditate o partecipate dalla Pubblica Amministrazione, Regioni di competenza o MIUR, che ne abbiano fatto domanda all'Associazione con le modalità previste dal presente statuto. -----

Sono "Soci Onorari" tutti coloro i quali, per particolari attività svolte, opere o aiuti costituenti benemerenzia prestati nei confronti della categoria e dell'Associazione siano ritenuti meritevoli dal Consiglio Direttivo. La nomina dovrà essere comunicata all'Unione Regionale Cuochi Sicilia e alla Federazione Italiana Cuochi. L'Associazione ha l'obbligo di tenere aggiornata la lista dei soci onorari. La carica di Presidente Onorario dell'Associazione, la cui durata è pari a quella delle altre cariche, sarà sancita



dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. -----  
Sono "Soci Sostenitori" - con i contenuti e le modalità  
specificamente stabiliti dal Consiglio Direttivo - tutti  
coloro che, svolgono attività aventi lo scopo di promuovere  
e tutelare sul territorio di competenza interessi omogenei o  
contigui alle finalità associative sopra indicate e che  
siano ritenuti idonei dal Consiglio Direttivo. -----

I "Soci Sostenitori" hanno l'obbligo di osservare il  
presente Statuto e di rispettare le deliberazioni assunte  
dagli organi dell'Associazione, astenendosi da comportamenti  
contrari allo scopo ed all'attività dell'Associazione. -----

La domanda per l'iscrizione all'Associazione, diretta al  
Consiglio Direttivo, è da questo deliberata. -----

La possibilità di ricoprire cariche all'interno  
dell'Associazione, spetta solo agli "Associati Effettivi"  
che abbiano compiuto la maggiore età. -----

----- **Art. 7. - (Rinuncia - Decadenza - Esclusione)** -----

La qualità di associato si perde: -----

- a) per dimissioni; -----
- b) per morosità; -----
- c) per indegnità; -----
- d) per violazione delle previsioni sancite nel Codice  
Deontologico della Federazione Italiana Cuochi. -----

L'associato che non intenda essere più iscritto  
all'Associazione, deve darne comunicazione al Consiglio  
Direttivo, fermo restando che la quota associativa versata  
per l'anno in corso non è rimborsabile. -----

La qualità di associato si perde automaticamente per il  
mancato pagamento della quota annuale entro la data fissata  
per la chiusura del tesseramento in ciascun anno solare,  
stabilita dall'Assemblea nazionale dei Delegati della  
Federazione Italiana Cuochi. -----

In presenza di comportamenti dell'associato contrari alla  
legge, all'Atto Costitutivo, allo Statuto e al Codice  
Deontologico, gravemente lesivi degli interessi,  
dell'onorabilità e del prestigio della categoria e/o del-  
l'Associazione, il Consiglio Direttivo può, dopo aver  
sentito l'interessato e garantito il suo diritto di difesa  
nella prima riunione utile, avviare l'iter per l'adozione  
del provvedimento di radiazione per indegnità inoltrando la  
segnalazione al Consiglio Nazionale e al Collegio Arbitrale  
della federazione Italiana Cuochi i quali delibereranno  
secondo le disposizioni dello Statuto Nazionale al quale  
l'Associazione si conforma. -----

Nel periodo intercorrente la comunicazione all'associato da  
parte del Consiglio Direttivo, della richiesta di radiazione  
per indegnità e la data di convocazione della riunione per  
la decisione del provvedimento dinanzi al Consiglio  
Nazionale, l'associato è sospeso cautelatamente da ogni  
funzione ricoperta all'interno dell'Associazione. Il periodo

di sospensione si protrae sino al termine dell'eventuale ricorso dinanzi al Collegio Arbitrale. -----

Contro il provvedimento di radiazione adottato dal Consiglio Nazionale, l'interessato può proporre ricorso entro 60 (sessanta) giorni davanti al Collegio Arbitrale. -----

Il Collegio Arbitrale, dopo aver sentito l'interessato, decide a maggioranza dei suoi componenti il provvedimento definitivo ed inappellabile di conferma o rigetto della radiazione dell'associato per indegnità. -----

----- **Art. 8. - (Obblighi)** -----

Gli associati sono tenuti: -----

a) all'osservanza scrupolosa del presente Statuto, del Regolamento e del Codice Deontologico della Federazione Italiana Cuochi; -----

b) al versamento della quota associativa nel termine fissato per ciascun anno solare (comprendente anche la quota di spettanza della Federazione Italiana Cuochi e la quota minima destinata all'Unione regionale Cuochi Siciliani), come pure di eventuali contributi, che vengono determinati annualmente dall'Assemblea degli associati a norma del presente Statuto. -----

c) a prestare, se richiesta, la loro opera per il raggiungimento degli scopi sociali. -----

d) a mantenere un comportamento decoroso e deontologicamente corretto nei confronti di tutti gli associati; -----

e) la qualità di socio non è trasmissibile agli eredi e in ogni caso le quote o i contributi associativi versati non sono trasmissibili e non possono essere mai rivalutati. -----

La quota associativa versata non è mai rimborsabile. -----

----- **TITOLO IV** -----

----- **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE** -----

----- **Art. 9. - (Organi)** -----

Sono organi della Associazione: -----

a) l'Assemblea degli Associati; -----

b) il Consiglio Direttivo; -----

c) il Collegio dei Sindaci Revisori. -----

----- **Art. 10. - (Assemblea degli Associati)** -----

L'Assemblea degli Associati è il massimo organo deliberativo ed è composta da tutti gli Associati in regola con il versamento della quota associativa dell'esercizio sociale dell'anno in corso e regolarmente iscritti nel Registro dei soci e per i quali non sia in corso la procedura di radiazione. -----

L'Assemblea degli associati si riunisce almeno una volta all'anno, entro tre mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sociale, la cui durata coincide con l'anno solare. -----

Al fine di garantire la designazione dei delegati e la regolare assunzione delle rappresentanze, essa si riunisce entro e non oltre 15 giorni dalla Convocazione del-



L'Assemblea Regionale. -----  
L'Assemblea si riunisce, altresì, qualora lo ritenga opportuno il Presidente o se ne faccia richiesta un numero di iscritti pari ad un terzo. -----

----- **Art. 11. - (Convocazione Assemblea)** -----

L'Assemblea degli Associati viene convocata dal Consiglio Direttivo o dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente con comunicazione, contenente l'indicazione della data, l'ora e il luogo dell'Assemblea e degli argomenti da trattare all'ordine del giorno, trasmessa a mezzo, lettera raccomandata, telefax, Pec, via e-mail e sms con conferma di ricezione inviata ai singoli associati e affissa presso la bacheca della sede e/o pubblicata sul sito istituzionale indicativamente 20 giorni prima della data di convocazione. -----

----- **Art. 12. - (Costituzione dell'Assemblea)** -----

L'Assemblea degli Associati ordinaria e straordinaria è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o in alternativa da un consigliere nominato dalla stessa Assemblea. -----

In prima convocazione l'Assemblea Ordinaria è validamente costituita se è presente almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione, da fissarsi entro il giorno successivo la prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. -----

In prima convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita se sono presenti più di 2/3 (due terzi) degli associati. In seconda convocazione, da fissarsi almeno sei ore dopo la prima, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. -----  
Ogni associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato solo a mezzo delega scritta. Le deleghe si ritengono valide solo se presentate per iscritto e controfirmate dal delegante. -----

Nessun associato può essere titolare di più di tre deleghe. -----

----- **Art. 13. - (Deliberazione Assemblea)** -----

L'Assemblea degli Associati può riunirsi in seduta Ordinaria e Straordinaria. -----

L'Assemblea Ordinaria delibera in prima convocazione con la maggioranza di metà più uno degli associati e in seconda convocazione con la maggioranza di metà più uno dei presenti. -----

L'Assemblea Straordinaria delibera in prima convocazione con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) terzi degli associati ed in seconda convocazione con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti. -----

La votazione per l'elezione del Presidente è segreta e deve essere effettuata personalmente da ogni associato che depositerà nell'urna predisposta il proprio voto e quello eventualmente ricevuto per delega. -----

----- **Art. 14. - (Funzioni dell'Assemblea)** -----

Spetta all'Assemblea Ordinaria: -----

- a) approvare la relazione annuale del Consiglio Direttivo; --
- b) approvare il rendiconto preventivo e consuntivo annuale; -
- c) approvare il regolamento interno dell'Associazione qualora l'Associazione volesse dotarsene; -----
- d) eleggere il Presidente e il Vice Presidente; -----
- e) eleggere i membri del Consiglio Direttivo; -----
- f) nominare su proposta del Consiglio Direttivo il Presidente Onorario; -----
- g) nominare il Collegio dei Sindaci Revisori; -----
- h) nominare i delegati dell'Unione Regionale Cuochi Siciliani di cui ne fa parte di diritto il Presidente; -----
- i) deliberare sugli argomenti di sua competenza posti all'ordine del giorno; -----
- j) determinare le linee programmatiche dell'attività associativa; -----
- k) determinare la quota associativa annuale ed eventuali contributi straordinari. -----

Spetta all'Assemblea Straordinaria: -----

- a) approvare lo statuto dell'Associazione e le relative modifiche; -----
- b) deliberare lo scioglimento dell'Associazione; -----
- c) nominare, in caso di scioglimento, uno o più liquidatori determinandone i relativi poteri. -----
- d) deliberare l'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni e contribuzioni varie; -----
- e) deliberare in merito alla eventuale necessità di costituire società di capitali e/o cooperative a.r.l. ai fini di svolgere attività di natura commerciale o di servizi, secondo quanto previsto dall'art. 4 punto L. -----

----- **Art. 15. - (Consiglio Direttivo - Composizione)** -----

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea degli Associati ed è da questa parimenti fissato il numero dei suoi consiglieri. I Consiglieri eletti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. -----

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione tenendo conto della graduatoria iniziale dei non eletti o per cooptazione. Il mandato dei Consiglieri nominati successivamente scade, come per gli altri, al termine del quadriennio in corso. -----

Le dimissioni della maggioranza dei Consiglieri comporta automaticamente le dimissioni del Presidente e dell'intero Consiglio. -----

In questo caso si renderà necessaria la convocazione, da parte del Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, entro tre mesi, dell'Assemblea degli Associati, al fine di provvedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo ed eleggere il nuovo Presidente. -----

**Art. 16. - (Riunione - Costituzione - Delibere Consiglio Direttivo)** -----



Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni sei mesi, su convocazione del Presidente o, in mancanza, del Vice Presidente, ed ogni qualvolta essi lo reputino opportuno. -----

Il Presidente è peraltro tenuto a convocare il Consiglio, tramite posta prioritaria, lettera raccomandata, comunicazione telefax o via e-mail con conferma di ricezione spedita almeno sette giorni prima della data di convocazione, su eventuale richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri. -----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della metà più uno dei suoi componenti, compreso il Presidente. -----

Le deliberazioni sono valide se approvate dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente. -----

----- **Art. 17. - (Funzioni Consiglio Direttivo)** -----

Il Consiglio Direttivo è l'organo direttivo ed esecutivo dell'Associazione, determina i modi e i tempi di attuazione delle delibere dell'Assemblea e delibera su qualsiasi argomento che non sia di competenza dell'Assemblea degli Associati, spettandogli i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare: -----

- a) su proposta del Presidente, nominare il Segretario, anche fra persone estranee al Consiglio; -----
- b) su proposta del Presidente nominare il Tesoriere; -----
- c) predisporre il rendiconto consuntivo e preventivo annuale; -----
- d) eseguire le deliberazioni dell'Assemblea; -----
- e) deliberare, per quanto di sua competenza, sulla richiesta di radiazione degli associati a norma dell'art. 7 punto c; --
- f) approvare un regolamento interno; -----
- g) istituire all'occorrenza commissioni con specifiche prerogative, prive di poteri decisionali, salvo esplicita autorizzazione o delega del Consiglio, in casi eccezionali. Di queste potranno far parte anche coloro che non rivestono la carica di consigliere e, in misura non prevalente, anche persone estranee alla categoria; -----
- h) affidare incarichi anche a persone fisiche o giuridiche estranee alla categoria, per il reperimento di sponsor o per l'organizzazione delle molteplici attività associative determinandone anche eventuali compensi (convegni, congressi, corsi di cucina, eventi gastronomici ecc.); -----

----- **Art. 18. - (il Presidente)** -----

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione a tutti gli effetti, nei confronti dei terzi. In caso di sua assenza o impedimento, il potere di rappresentanza spetta al Vice Presidente. -----

Il Presidente viene eletto fra gli iscritti dall'Assemblea degli Associati e resta in carica quattro anni. -----

Non può ricoprire l'incarico per più di due mandati consecutivi, salvo che alla scadenza dei due mandati, non si

realizzi l'evento straordinario che non ci sia alcun candidato che possa ricoprire l'incarico per il mandato successivo e l'Assemblea all'unanimità voti per il conferimento del terzo mandato al candidato uscente. -----

Al Presidente compete: -----

- 1) convocare e presiedere l'Assemblea in seduta ordinaria e straordinaria firmandone i verbali; -----
- 2) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo firmandone i verbali; -----
- 3) eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, garantendo lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'Associazione; -----
- 4) sovrintendere alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione, di cui firma gli atti; -----
- 5) attribuire, su proposta del Consiglio Direttivo, gli incarichi e le competenze all'interno degli organismi associativi. -----
- 6) garantire una partecipazione attiva alle Assemblee Regionali nella misura del 50% (cinquanta per cento) per ciascun anno di mandato. Le assenze sono ammesse solo in caso di gravi e comprovate motivazioni. -----

I candidati alla carica istituzionale di Presidente, devono presentare la propria candidatura e il proprio programma entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di convocazione dell'Assemblea riunita allo scopo di procedere all'elezione delle nuove cariche direttive. -----

----- **Art. 19. - (il Vice Presidente)** -----

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento. -----

----- **Art. 20. - (il Segretario)** -----

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente. -----

Al Segretario spetta di svolgere le mansioni attribuitogli dal Consiglio e in particolare: -----

- a) coadiuvare tutte le attività istituzionali del Presidente;
- b) Sovrintendere alla registrazione, dei nuovi associati; --
- c) tenere aggiornato lo schedario; -----
- d) redigere i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, trascrivere quelli relativi alle Assemblee Generali degli Associati, curando che questi siano firmati dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea. -----

Il Segretario dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. -----

----- **Art. 21. - (il Tesoriere)** -----

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, su proposta del Presidente. -----

Il Tesoriere è tenuto a svolgere i compiti di natura amministrativa attribuitigli dal Consiglio Direttivo ed in particolare: -----

- a) cura materialmente la compilazione del rendiconto preventivo su indicazioni del Consiglio Direttivo e del

- Presidente; -----
- b) provvede alla compilazione materiale del rendiconto annuale predisposto dal Consiglio Direttivo da sottoporre anch'esso all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea degli Associati; -----
  - c) tiene aggiornata la contabilità dell'Associazione nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo e delle norme regolamentari e legislative in vigore, tenendo in perfetta regola i libri contabili; -----
  - d) firma, su delega del Presidente, i mandati di pagamento; -----
  - e) è responsabile della gestione delle somme di pertinenza dell'Associazione da lui riscosse e/o affidategli; -----
  - f) è tenuto a presentare i conti ad ogni richiesta sia del Presidente sia del Collegio dei Sindaci Revisori; -----
  - g) provvede alla tenuta in regola del libro cassa e degli altri documenti contabili inerenti a tutto il movimento di cassa; -----
  - h) versa le somme da lui incassate presso un istituto di credito indicato dal Consiglio Direttivo; -----
  - i) ritira le somme dagli istituti bancari ed effettua i pagamenti e le riscossioni, previo mandato firmato dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Preleva le somme necessarie ai pagamenti mediante assegno in conto corrente con firma congiunta del Presidente o del Vice Presidente; -----
  - j) una volta al trimestre presenta al Consiglio Direttivo la situazione aggiornata di cassa; -----
  - k) è autorizzato a tenere a sue mani una somma fissata dal Consiglio Direttivo per eventuali pagamenti urgenti; -----
  - l) tiene aggiornato su apposito registro l'inventario di tutti i beni e di tutto il materiale associativo, ne sorveglia la manutenzione e ne è responsabile; -----
  - m) provvede alle piccole spese per le quali dispone un fondo reintegrabile fissato dal Consiglio Direttivo. -----
- Il Tesoriere dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. -

----- **Art. 22. - (il Collegio dei Sindaci Revisori)** -----  
Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria anche fra persone estranee alla categoria, con competenze circa la loro funzione. -----  
I Sindaci Revisori durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. -----

La loro carica non è compatibile con le altre cariche previste dal presente statuto. -----

Il Collegio dei Sindaci nomina tra i suoi membri effettivi un Presidente e cura la tenuta del libro dei verbali e delle deliberazioni da esso assunte. -----

Al Collegio dei Sindaci spetta di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, vigilare sul buon andamento della gestione economico-

finanziaria dell'Associazione e redigere apposita relazione da allegare al bilancio consuntivo annuale dell'Associazione.

----- **Art. 23. - (Presidente Onorario)** -----

L'Associazione ha facoltà di nominare tra i suoi membri un presidente Onorario ritenuto particolarmente meritevole per le opere compiute e/o le attività prestate a beneficio dell'Associazione stessa.

La nomina viene deliberata dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo, avanzata all'unanimità dei membri componenti. Il presidente Onorario decade alla scadenza del mandato del Consiglio in carica.

È rinominabile, non riveste incarichi specifici, non concorre alla computazione del quorum per la corretta costituzione dell'Assemblea, ma può essere interpellato dagli organi associativi a titolo consultivo su questioni di particolare importanza.

----- **Art. 24. - (Gratuità delle cariche)** -----

L'assunzione e l'espletamento delle funzioni connesse alle cariche associative sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo può stabilire il rimborso delle spese sostenute dagli associati incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per conto dell'Associazione.

----- TITOLO V -----

MEZZI FINANZIARI - FINANZIAMENTO ESERCIZI ASSOCIATIVI SPESE DELL'ASSOCIAZIONE -----

**Art. 25. (Mezzi finanziari, finanziamento esercizi associativi)** -----

I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti da: ----

- a) quote associative e contributi degli associati; -----
- b) lasciti, donazioni, legati, contributi privati di persone fisiche o giuridiche; -----
- c) sovvenzioni, finanziamenti, contributi, erogazioni e/o sponsorizzazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, da altri enti sia internazionali sia comunitari che locali e da altri enti pubblici o privati; -----
- d) redditi patrimoniali o proventi derivanti dalle attività svolte a qualsiasi titolo dall'Associazione; -----
- e) beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione, acquistati o provenienti da lasciti o donazioni; -----
- f) fondi derivanti da eventuali eccedenze di bilancio; -----
- g) utili conseguiti attraverso attività commerciali e/o servizi effettuati da società di capitali e/o cooperative a responsabilità limitata controllate dall'associazione. -----

Tutte le predette entrate costituiranno patrimonio dell'associazione.

I rendiconti preventivi e consuntivi debbono essere depositati presso la sede dell'Associazione prima dell'Assemblea degli Associati.

Le spese occorrenti per il funzionamento dell'Associazione

sono coperte dalle entrate sopraindicate, esse, ove non coperte dall'economia di gestione, saranno poste a carico di ciascun associato, secondo le modalità stabilite dall'Assemblea. -----

È fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante l'esistenza dell'Associazione, salvo che la destinazione non sia imposta o prevista dalla legge. -----

----- **Art. 26. - (Esercizio sociale)** -----

L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. -----

Entro due mesi dalla fine di ogni esercizio saranno predisposti dal Consiglio Direttivo il rendiconto economico finanziario dell'Associazione e il rendiconto preventivo del successivo esercizio, i quali saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea accompagnati da una relazione redatta dallo stesso Consiglio. -----

----- TITOLO VI -----

----- MODIFICAZIONI STATUTARIE E SCIoglIMENTO -----

----- **Art. 27. - (Modificazioni e scioglimento)** -----

Le modifiche allo Statuto potranno essere apportate dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza assoluta. -----

Lo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio e la nomina di uno o più liquidatori con contestuale determinazione dei poteri e degli eventuali compensi, devono essere deliberati con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati. -----

In caso di scioglimento dell'Associazione Provinciale Cuochi e Pasticceri di Palermo, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662, tutto il patrimonio della stessa sarà devoluto all'Unione Regionale Cuochi di Sicilia conformemente a quanto disposto dall'art. 148 del D.P.R. n. 917/1986 al comma 8, lettera b), trattandosi di Associazione con finalità analoghe. -----

----- **Art.28. - (Previsioni ulteriori rispetto a quanto sancito nel presente Statuto)** -----

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nello Statuto della Federazione Italiana Cuochi, nel Codice Civile ed alle leggi e regolamenti dello Stato in materia specifica.

Ogni previsione del presente Statuto, che risulti in conflitto con quanto previsto dallo Statuto della Federazione Italiana Cuochi, dovrà ritenersi sostituita da quanto disposto nello Statuto nazionale. -----

Per la disciplina delle funzioni operative, si rimanda a quanto prescritto nel Titolo I e nel Titolo II del Regolamento della Federazione Italiana Cuochi. -----

----- **Art. 29 (Foro Competente)** -----

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli

Associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, che non possano essere risolte in via conciliativa o con ricorso al Collegio Arbitrale, è competente in via esclusiva il Foro di Palermo, competente per la circoscrizione in cui ha sede legale l'Associazione. -----

F/to: Giacomo Perna - Luca Bonafede. -----

